



ANNO IV - SERIE II - N. 1/2 - GENNAIO - APRILE 1973

# S.S.I. NOTIZIARIO

ATTI E NOTIZIE DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA

AUTORIZZAZIONE TRIB. di BO N. del BIMESTRALE  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IV

LODOVICO CLÒ Direttore Responsabile  
Redattori

## L'AMBIENTE

**« Rubano un Cristo del '700 dalla chiesa degli speleologi »**

*La notizia, apparsa su un quotidiano veronese di fine aprile, attirò il nostro interesse così come lo può attirare ogni notizia che, più o meno da vicino, ci riguarda.*

*Pensavamo di non dare seguito alla cosa perché non lo merita così come ogni gesto meschino e vigliacco non merita che commiserazione e non genera che tristezza.*

*La notizia è stata da molti ripresa e commentata e questo ci ha convinti ad esprimere il nostro parere che non è certo improntato a sorpresa.*

*Prima o poi doveva succedere è stato il primo pensiero.*

*Abbiamo visto svilupparsi, negli ambienti speleologici degli ultimi anni, una deprecabile moda tendente ad imporre la bestemmia ed il turpiloquio quali doti di virile capacità.*

*Discorrere di natura, di salvaguardia, di ambiente è, da un po' di tempo, di moda; ma non possiamo pretendere di saper salvaguardare un ambiente naturale se non sentiamo prima il desiderio e la necessità di salvaguardare l'ambiente u-*

### IN QUESTO NUMERO:

L'AMBIENTE	p. 1
RESUME - SUMMARY	p. 2
RIUNIONI DEL C.D.	p. 3
VITA SOCIALE	p. 5
ASSEMBLEA ANNUALE	p. 7
LE MAGGIORI CAVITA' ITALIANE	p. 20
CONVEGNI E CONGRESSI	p. 28
STAMPA SPELEOLOGICA	p. 32

*mano. La personalità di ognuno di noi, ed in particolar modo dei più giovani che si avvicinano alla speleologia, va salvaguardata e curata con maggior attenzione di ogni altro ambiente esterno, e le responsabilità di ciò sono nelle mani di tutti noi; dei dirigenti di gruppi grotte e degli speleologi più anziani in primo luogo.*

*La storia è vecchia: « Chi semina vento... ».*

*Ma poi non meravigliamoci, non protestiamo e non rattristiamoci troppo se un nostro collega (poiché di collega si tratta) ha rubato, devastando, il Cristo della chiesetta; o se l'ha fatto volare dal primo pozzo, e con quel Cristo sono volati una seconda volta tanti nostri amici e colleghi dei quali non possiamo dimenticare l'ultima tragica avventura.*

*Una mente inquinata può questo ed altro.*

*Ma chi l'ha inquinata?*

### SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA

**PRESIDENZA:** Pr. ARRIGO A. CIGNA  
Via Medaglia d'Oro, 285 - 00136 ROMA

**SEGRETARIA:** dr. SERGIO MACCIO'  
Via Gramsci, 11 - 60035 JESI

**STAMPA:** LODOVICO CLÒ  
Piazza Carducci, 4 - 40125 BOLOGNA

### LE GROTTA D'ITALIA

RIVISTA DELL'ISTITUTO ITALIANO  
DI SPELEOLOGIA E DELLA SOCIETÀ  
SPELEOLOGICA ITALIANA

Informazioni, cambi, abbonamenti

I.I.S. - Istituto di Geologia - Via Zamboni 67  
40100 BOLOGNA

## RESUME

Désireux d'éveiller l'attention des spéléos italiens aussi bien qu'étrangers notre bulletin paraît à partir de ce même numéro sous un aspect nouveau et à partir du prochain numéro ces mêmes colonnes seront consacrées à un résumé français des nouvelles publiées à l'intérieur et il vous sera ainsi possible d'y trouver tout renseignement concernant congrès, expéditions, données scientifiques et techniques ayant trait à la spéléologie.

Afin d'améliorer notre service d'échanges nous venons aussi de confier notre fichier d'adresses à un ordinateur: voilà pourquoi nous vous demandons de remplir scrupuleusement la fiche ci-jointe avec votre nom et votre adresse.

Toutes les publications reçues en échange seront classées dans le catalogue de la Bibliothèque Nationale de Spéléologie dotée d'un service de prêts destiné à tous les spéléos italiens.

Pour toute question concernant la presse ou la bibliothèque écrivez à:

S.S.I. BIBLIOTECA  
Casella Postale 616  
I - 40100 Bologna

## SUMMARY

We are glad to announce that from this issue onwards our bulletin comes out in a completely new edition which is intended for Italian as well as foreign cavers and cave research groups.

From the next issue you therefore find an English summary of the contents concerning meetings, expeditions, technical and scientific news and every kind of speleological information.

In order to better the S.S.I. exchange service we have also computerized our address-index: that's why we are to ask you to fill in the enclosed form with your name and address in full.

The caving publications we are going to receive in exchange are to be listed in the National Speleological Library and they shall therefore be available to Italian researchers from the Lending Library Service.

If you have any problems concerning caving publications please write to:

S.S.I. BIBLIOTECA  
Casella Postale 616  
I - 40100 Bologna

2 Novembre 1972 - Genova

## 9ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce presso l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. Vengono designati i rappresentanti della SSI presso le Commissioni di Studio del XI Congr. Naz. di Speleologia attualmente in corso:

Protezione delle grotte: Finocchiaro, Scotti e Badini.

Ricerca scientifica: Laureti, Dinale e Maifredi.

Partecipazione italiana ad Olomuc: Cappa e Cigna.

Si delibera l'ammissione di alcuni Soci.

Giannotti presenta la sua relazione sulla situazione del problema riguardante la ristrutturazione della SSI e si conviene che i Consiglieri gli faranno avere le lo-

ro osservazioni per arrivare alla redazione di un documento conclusivo.

Si discute l'organizzazione delle elezioni alle cariche sociali per il triennio 1973-1975: Macciò provvederà a raccogliere candidature a titolo puramente indicativo e su segnalazione dei Soci, per renderle poi note nella circolare che accompagnerà le schede per le votazioni.

Pasquini assicura di versare nei prossimi giorni alla SSI il contributo di 500 mila lire avuto a suo tempo dal Min. Pubblica Istruzione per la stampa degli Atti del X Congr. Naz. di Speleologia dal momento che la SSI si è assunta l'incarico di provvedere a tale stampa sulla rivista « Le Grotte d'Italia ».

14 Gennaio 1973 - Firenze

## 10ª RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La riunione si svolge presso la sede CAI di Firenze (g.c.)

L'Avv.to Orsini, presidente della sezione CAI, dà il benvenuto ai convenuti.

Dopo l'approvazione dell'O.d.g. e del verbale della nona riunione il presidente CIGNA fa un rapido esame dell'attività svolta nel triennio sottolineando i numerosi aspetti positivi che non possono che infondere fiducia per il futuro della S.S.I.

CLO' espone la situazione dell'assicurazione suggerendo di cambiare compagnia visto che quella attuale non sembra disposta a concedere i miglioramenti richiesti. CIGNA tenterà di ottenere qualcosa direttamente dalla sede di Milano.

**ASSEMBLEA ANNUALE:** In considerazione del notevole sviluppo avuto dalla speleologia nel centro-sud il Consiglio Direttivo decide di tenere la prossima assemblea annuale a Napoli.

CIGNA legge il testo, da lui redatto per incarico del Sen. Spagnolli, per una bozza di convenzione con il C.A.I.; il te-

sto viene approvato all'unanimità.

Le numerose domande di associazione non vengono esaminate in omaggio ad una prassi che vieta l'accettazione di nuovi soci nell'ultima riunione del consiglio che sta per decadere.

In merito alla Commissione Tecnica il Consiglio decide di pubblicare tutti i listini sin qui pervenuti; UTILI consegnerà tali listini a CLO' per la stampa.

Il segretario MACCIO' riferisce che gli sono giunte molte lamentele per il ritardo con cui esce il notiziario. CLO' motiva tali ritardi con l'aumentare degli impegni dovuti anche all'aumentato numero di soci, alla mancanza di collaborazione e, anche, al disservizio della tesoreria.

CIGNA invita CLO' a trovarsi un collaboratore per migliorare il servizio stampa.

CLO' propone alcune modifiche al notiziario presentando una bozza di copertina già stampata nel nuovo formato 17 x 24- le proposte vengono accettate.

## - INGRESSO GRATUITO NELLE GROTTA TURISTICHE

## - CENSIMENTO DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA

In seguito all'incarico ricevuto dal C.D. nella riunione di Milano del 16-6-72 il segretario Macciò invia un primo elenco di grotte turistiche che hanno accettato di concedere l'ingresso gratuito ai soci della S.S.I.

### GROTTA DI NETTUNO

c/o Municipio

07041 ALGHERO (Sassari)

### GROTTA DELLO SMERALDO

c/o Municipio

84011 AMALFI (Salerno)

### GROTTA VALDEMINO

c/o Municipio

17022 BORGIO VEREZZI (Savona)

### GROTTA DEL LETE

c/o Municipio

81010 LETINO (Caserta)

### GROTTA MAONA

51016 MONTECATINI T. (Pistoia)

### GROTTA DI PERTOSA

c/o Municipio

84030 PERTOSA (Salerno)

### GROTTA DI POLIGNANO

c/o Municipio

70044 POLIGNANO A MARE (Bari)

### GROTTA DI PUTIGNANO

c/o Municipio

70017 PUTIGNANO (Bari)

### GROTTA DELL'UOMO DI NEANDERTHAL

già GROTTA GUATTARI

c/o Hotel Neanderthal

04017 SAN FELICE CIRCEO (Latina)

### GROTTE DEL SOGNO

c/o Società Fonti Minerali

24016 S. PELLEGRINO T. (Bergamo)

### GROTTA DI PRADIS

33090 PRADIS GROTTA (Pordenone)

**OGGETTO:** Censimento dell'attività scientifica dei gruppi speleologici iscritti alla S.S.I.

Nell'intento di avere una situazione globale dell'attività svolta dai gruppi speleologici che sono soci della SSI in campo scientifico e al fine di coordinare le ricerche e incrementare i rapporti, oltre che dare un maggior impulso all'attività scientifica dei singoli gruppi, si invia il presente questionario con la preghiera di una sollecita risposta, necessaria per poterne riferire in sede di Assemblea Generale che si terrà, come già è stato annunciato, la mattina dell'8 aprile p.v. a Napoli (Machio Angioino). I risultati del questionario saranno inoltre, per le debite competenze, sottoposti all'attenzione dei membri della Commissione Scientifica.

### QUESTIONARIO DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA AI GRUPPI DELLA SSI

- 1) attività scientifica svolta dalla fondazione ad oggi (si prega di farne un quadro estremamente scientifico);
- 2) indicazione dei periodici nei quali vengono normalmente pubblicati i lavori di gruppo e dei suoi singoli soci;
- 3) ricerche scientifiche in corso o in fase di progetto;
- 4) elenco dei soci del gruppo che attualmente svolgono attività scientifica e specifici settori di indagine;
- 5) problemi aperti di ricerca scientifica. Si prega di rispondere sollecitamente indirizzando al Segretario della Commissione Scientifica (come sopra indicato)

## - ELEZIONI 1973-1975

## - VINCOLI A PALMARIA

### ELEZIONI

Caro CONSOCIO, il consiglio della S.S.I. ha preso in esame, nella recente riunione di Genova, i problemi organizzativi collegati alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1973/1975 (Consiglio e Collegio Sindacale), confermando la validità della elezione a mezzo posta secondo il sistema in atto da anni.

A tal fine, affinché i Soci siano tempestivamente informati della rosa di candidati, ha deliberato che chiunque intenda presentarsi candidato o presentare candidati altri Soci, ne dia comunicazione scritta a questa Segreteria entro il 15 dicembre 1972, specificando se trattasi di candidati alla carica di Consigliere o di Sindaco Revisore.

Successivamente a questa data questa Segreteria compilerà l'elenco risultante da tali comunicazioni, facendolo pervenire ai Soci in regola con il pagamento della quota 1972 e precedenti in uno con il materiale relativo alla votazione (scheda e busta), materiale che come già in passato, sarà esaminato da un Notaio appena restituito.

Con i più cordiali saluti.

### VINCOLI

Durante l'XI Congresso Nazionale di Speleologia tenutosi a Genova nel novembre 1972 era stata votata una mozione che auspicava il mantenimento dei vincoli militari sulle isole Palmaria, Tino e Tinetto (Golfo della Spezia) in quanto erano valsi a proteggerle, fino ad oggi, dalla speculazione edilizia e dall'invasione di turisti devastatori.

Successivamente tale mozione era stata portata a conoscenza dell'Amm. Henke Capo di Stato Maggiore della Difesa, e dell'Amm. de Giorgi, Capo di Stato Maggiore della Marina, ottenendo il loro cortese interessamento al problema.

In data 19 giugno l'Amm. de Giorgi scriveva al nostro Presidente: « Sono lieto di poter assicurare Lei e la benemerita Società Speleologica Italiana che la Marina Militare manterrà i vincoli sulle isole in questione. Il sapere che tali vincoli oltre a salvaguardare incontestabili interessi militari, concorreranno a preservare un ambiente naturale del più grande interesse sia biologico che speleologico, convalida il mio intendimento ed impegno ».

8 Aprile 1973 - Napoli

## ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

In Napoli, in una sala al primo piano del Maschio Angioino (g. c.) alle ore 10.00 in seconda convocazione - espletate le formalità relative alla verifica dei poteri, presenti nr. 51 Soci, deleghe nr. 20, votanti nr. 71.

Convocati a mezzo avviso scritto a firma del Presidente Cigna in data 26-1-1973 per la trattazione del seguente

### *Ordine del giorno*

- 1 - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2 - Relazione del Presidente
- 3 - Relazione del Segretario
- 4 - Relazioni del Tesoriere e dei Sindaci
- 5 - Relazioni delle Commissioni
- 6 - Relazione sull'assicurazione
- 7 - Rapporti della S.S.I. con il C.A.I.
- 8 - Rapporti della S.S.I. con Gruppi Grotte
- 9 - Presentazione dei candidati alle prossime elezioni alle cariche sociali
- 10 - Varie ed eventuali.

### **NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA**

1 - *Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.* CIGNA invita l'Assemblea a nominare il Presidente ed il Segretario della medesima. L'ASSEMBLEA per acclamazione nomina rispettivamente Anelli e Macciò.

ANELLI, assumendo la presidenza, rivolge un saluto ed un sentito ringraziamento alla Sezione del C.A.I. di Napoli, la quale ha curato l'organizzazione della

Assemblea e, per essa, al suo Presidente Ing. Pasquale Palazzo ed al Presidente del suo Gruppo speleologico Dr. Alfonso Picicocchi, i quali vengono invitati al tavolo della presidenza.

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

2 - *Relazione del Presidente.* Avuta la parola, CIGNA legge la seguente relazione:

« Nell'Assemblea di quest'anno la « relazione del presidente » si riferisce all'intero triennio trascorso e non soltanto all'ultimo anno, come di consueto. Vorrei mettere in evidenza un dato di fatto che da un'idea dello stato di salute della Società. Mi riferisco al numero dei Soci, che è passato da circa 100 nel 1970 a quasi 500 nel 1973: indubbiamente questa è la miglior prova del risveglio e dello sviluppo in atto per la speleologia italiana in generale e per la nostra Associazione in particolare.

Siamo ancora lontani da un livello di saturazione, tuttavia, e quindi il numero dei Soci può e deve ancora aumentare in modo considerevole. Una delle ragioni di questa significativa adesione degli speleologi alla SSI è senz'altro da attribuirsi ai frequenti contatti che sono stati assicurati mediante circolari ed il Notiziario. Negli ultimi tempi vi è stato un certo rallentamento nella distribuzione del Notiziario, dovuto a difficoltà contingenti e ad una trasformazione che il Consiglio ha ritenuto opportuno di approvare per meglio adeguare tale Notiziario alle necessità attuali. Dovrà quindi essere cura del futuro Consiglio recuperare il ritardo attualmente accumulato. Sempre a proposito della

stampa la SSI è riuscita a procurare ai Soci vantaggiose condizioni per l'abbonamento a riviste di speleologia e per l'acquisto di pubblicazioni specializzate.

Non mi dilungherò su di un'altra iniziativa, l'assicurazione per speleologi, che è stata messa a disposizione, fin'ora, di Soci e non Soci. A parte deprecabili eccezioni che confermano la regola, vi è stata in generale un'encomiabile puntualità dei vari Gruppi utenti a saldare i debiti dei premi dell'assicurazione anticipati dalla SSI; pertanto anche questo servizio potrà essere mantenuto a vantaggio di molti.

Sempre nell'ambito delle facilitazioni ai Soci, sono state recentemente stabilite delle convenzioni con i proprietari della maggior parte delle grotte turistiche assicurando così l'ingresso gratuito ai Soci in regola con il pagamento della quota sociale.

Nell'ambito dell'attività scientifica la SSI ha organizzato nello scorso anno il Seminario di speleogenesi a Varenna, con la partecipazione di vari specialisti italiani e stranieri e di una sessantina di iscritti. Gli Atti del Seminario, attualmente in corso di pubblicazione, comprenderanno anche le discussioni seguite alla presentazione dei lavori.

E' stata costituita una Commissione scientifica, che si avvale della collaborazione di vari studiosi che hanno cortesemente accettato l'incarico, con lo scopo di dare un efficace aiuto ai Soci sia per quanto riguarda l'impostazione di ricerche, sia per una forma di consulenza all'atto della preparazione di lavori scientifici. Questa attività si rende particolarmente utile ora in occasione della preparazione delle relazioni per il VI Congresso Internazionale che avrà luogo a Olomouc (Cecoslovacchia) nel prossimo settembre. Occorre rilevare a questo proposito come la SSI abbia ottenuto il riconoscimento della Delegazione Italiana dal Ministero per gli Affari Esteri, nonché un contributo per le spese di par-

tecipazione e facilitazioni per l'effettuazione di viaggi aerei con la nostra compagnia di bandiera.

Insieme alla consorella Fédération Française de Spéléologie la SSI ha presentato all'Union Internationale de Spéléologie ed al Comitato Organizzatore del VI Congresso una mozione proponente la costituzione di una Commissione Internazionale per le Scuole di Speleologia nell'ambito dell'UIS.

Per garantire una migliore e più attiva collaborazione alle attività dell'UIS, la SSI ha inoltre proposto dei delegati italiani per le Commissioni Internazionali nelle quali l'Italia non era ancora rappresentata.

L'Ufficio Centrale del Catasto delle grotte d'Italia lavora ormai a pieno ritmo grazie ad un contratto stabilito con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Sono state distribuite già circa 20.000 schede, necessaria premessa per una raccolta coordinata ed organica di una notevole massa di dati.

Accogliendo l'invito espresso in numerose occasioni da molti speleologi, la SSI ha intavolato trattative con il CAI, attraverso la persona del Presidente Generale, al fine di formalizzare e migliorare una collaborazione praticamente in atto già da tempo. Una forma particolare di collaborazione si è già manifestata con la partecipazione della SSI ad un programma promosso dalla Commissione del CAI, per la protezione della natura alpina. Sono state fornite informazioni su una quarantina di grotte o zone carsiche meritevoli di provvedimenti di protezione.

Sempre nel campo della salvaguardia del patrimonio speleologico, sono state fornite informazioni a Rassegna Speleologica Italiana per la formazione di un ristretto elenco di cavità necessitanti un intervento più urgente e da includere in un apposito strumento legislativo.

E' in corso la preparazione di una serie di interventi presso i Presidenti delle Giunte Regionali, aventi lo scopo di promuovere ed indirizzare leggi regionali atte a garantire lo sviluppo della speleologia favorendo i gruppi locali e ad assicurare una adeguata protezione del patrimonio speleologico.

Per quanto riguarda i problemi finanziari della Società, desidero mettere in rilievo come, in questi ultimi anni, si sia speso molto sviluppando, d'altra parte, varie iniziative di indubbio interesse collettivo.

Attualmente siamo in vista delle elezioni del Consiglio direttivo per il prossimo triennio. A questo proposito vorrei rivolgere a tutti i Soci un caldo invito a dare il loro voto con particolare attenzione. Non si tratta di una semplice formalità, ma di una scelta che potrà condizionare in modo determinante l'attività sociale nel prossimo futuro.

Siate quindi, giudici severi del passato ed elettori attenti per l'avvenire. Non dimenticate, tuttavia, che la collaborazione di ogni Socio sarà indispensabile per garantire un ulteriore progresso della nostra Società. »

Quindi *ANELLI* pone detta relazione ai voti: viene approvata all'unanimità per alzata di mano.

*ANELLI*, a commento della relazione del Presidente, invita tutti a collaborare con il Consiglio, in special modo i giovani.

## RELAZIONE DEL SEGRETARIO

3 - *Relazione del Segretario. MACCIO'* la seguente relazione:

« Cari Consoci, anche il Segretario, come gli altri responsabili nella conduzione della Società Speleologica Italiana, si presenta oggi a questa Assemblea per relazionare sul lavoro compiuto nello scorso anno, ma anche, essendo giunto al termine del mandato triennale, al quale venne chia-

mato — come gli altri colleghi Consiglieri — da Voi, per riassumere i risultati raggiunti dal 1970 ad oggi.

Io credo che poche parole siano sufficienti per ricordarVi il cammino percorso ed i dati raggiunti, ma solamente in una parola sono convinto debba riassumersi il lavoro della segreteria: « lavorare », lavorare al servizio della nostra Società, e, quindi, di Voi tutti, lavorare perché tutti i servizi sociali siano sempre più e meglio perfezionati, lavorare perché ci siamo volontariamente assunti questo ufficio, che è della massima importanza per il buon nome della SSI.

Non è stato, cari amici, un cammino facile, specie all'inizio del nostro mandato, ma dopo i primi passi nel primo anno, la Segreteria ha iniziato a funzionare agevolmente, poggiando su solide e certe basi sia nei confronti della massa sociale, sempre in continuo aumento, sia nei confronti della raccolta delle quote, ora aggiornata e perfezionata.

Ne è conseguita una maggiore fiducia dei Soci nella nostra organizzazione, ma anche dei non Soci i quali — numerosi oltre ogni previsione — sono entrati a far parte della nostra famiglia.

Abbiamo svolto una mole imponente di corrispondenza, rispondendo a tutti, nessuno escluso, di quanti si sono rivolti al nostro ufficio, sollecitando con ripetute circolari i Soci più tiepidi nel pagamento delle quote sociali, mantenendo frequenti e continui contatti con Enti e persone, ponendo mano ad iniziative in adesione ai deliberati del nostro Consiglio.

Ne sono conseguiti risultati che si compendiano nel raggiungimento ormai di certo consolidamento alla prossima riunione di Consiglio, del limite dei 500 Soci: e tengo ad assicurarVi che trattasi di 500 Soci effettivi, non sulla carta, poiché il Consiglio ha già a più riprese provveduto a depennare i morosi da due anni ed oltre, po-

nendo in esecuzione una precisa norma del nostro Regolamento. Alla modifica di una parte del quale avete provveduto nella prima Assemblea del nostro mandato, allorché venne stabilito che la raccolta delle quote dovesse essere compito della Segreteria, salvo versarle periodicamente al Tesoriere; così ora il tesseramento è molto più agile e trascorrono pochissimi giorni fra il versamento delle quote sociali e le rimesse dei relativi bollini.

Altro servizio, al quale abbiamo dato esecuzione nelle ultime settimane ed i cui risultati Vi do ora come primizia, è quello dell'ottenimento per i Soci della SSI dell'ingresso gratuito nelle grotte turistiche italiane. Abbiamo interessato le 43 direzioni di altrettante grotte turistiche, come tali conosciute nel nostro Paese, ed hanno già aderito alla nostra iniziativa 11 di esse. Ci riserviamo di sollecitare le rimanenti, cosicché a breve potremo fornirVi l'elenco delle grotte in cui avremo libero e gratuito accesso.

Credo che ben poco abbia ancora da dirVi sull'operato della Segreteria, se non riassumerVi — a conclusione di questa mia breve relazione — le cifre conseguite nel tesseramento dal 1970 ad oggi:

Soci al 31-12-1969: nr. 162 dei quali nr. 142 persone e nr. 20 gruppi

Soci al 31-12-1970: nr. 210 dei quali nr. 184 persone e nr. 26 gruppi

Soci al 31-12-1971: nr. 391 dei quali nr. 344 persone e nr. 47 gruppi

Soci al 31-12-1972: nr. 496 dei quali nr. 436 persone e nr. 60 gruppi

Distribuzione dei Soci nelle Regioni italiane alla data odierna:

ESTERO persone nr. 4  
gruppi nr. —

VALLE D'AOSTA	persone nr. — gruppi nr. —
PIEMONTE	persone nr. 13 gruppi nr. 2
LOMBARDIA	persone nr. 22 gruppi nr. 1
LIGURIA	persone nr. 28 gruppi nr. 9
VENETO	persone nr. 52 gruppi nr. 8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	persone nr. 19 gruppi nr. 4
TRENTINO-ALTO ADIGE	persone nr. 1 gruppi nr. —
EMILIA-ROMAGNA	persone nr. 48 gruppi nr. 6
TOSCANA	persone nr. 29 gruppi nr. 5
UMBRIA	persone nr. 12 gruppi nr. —
MARCHE	persone nr. 32 gruppi nr. 6
LAZIO	persone nr. 63 gruppi nr. 5
ABRUZZO	persone nr. 7 gruppi nr. 2
MOLISE	persone nr. 1 gruppi nr. —
PUGLIE	persone nr. 26 gruppi nr. 6
CAMPANIA	persone nr. 21 gruppi nr. —
BASILICATA	persone nr. — gruppi nr. —
CALABRIA	persone nr. — gruppi nr. —
SARDEGNA	persone nr. 13 gruppi nr. 4
SICILIA	persone nr. 4 gruppi nr. 1

Riepilogo per gruppi di Regioni:

ESTERO	persone nr.	4
	gruppi nr.	—
		4
ITALIA SETTENTRIONALE	persone nr.	135
	gruppi nr.	24
		159
ITALIA CENTRALE	persone nr.	191
	gruppi nr.	24
		215
ITALIA MERIDIONALE ED INSULARE	persone nr.	65
	gruppi nr.	11
		76
	Totale g/le nr.	454

Ora tocca a Voi giudicarci, compiendo, altresí, il Vostro dovere di Soci nella elezione delle cariche sociali per il triennio 1973-1975, la cui documentazione questa Segreteria ha provveduto ad inviarVi negli scorsi giorni.

Il nostro mandato è ora scaduto e Ve lo rimettiamo perché lo affidiate a chi desiderate dare la Vostra fiducia ».

Quindi ANELLI pone detta relazione ai voti: viene approvata all'unanimità per alzata di mano.

ANELLI, facendo seguito alla relazione del Segretario, comunica che anche la direzione delle Grotte di Castellana aderisce all'iniziativa della concessione dell'ingresso gratuito ai Soci SSI.

## RELAZIONE DEL TESORIERE E DEI SINDACI

4 - *Relazione del Tesoriere e dei Sindaci.* GRILLETTO comunica che il bilancio 1972 gli è pervenuto soltanto la sera precedente da parte del Tesoriere Altara, impossibilitato ad intervenire all'Assemblea per motivi di lavoro. Propone all'As-

semblea, previa sua lettura, di approvare in via provvisoria il bilancio 1972, delegando i Sindaci a confermare definitivamente tale approvazione dopo il consueto esame dettagliato. GRILLETTO, infine, fa presente che, da un esame sommario dell'ultima ora, non emergono discordanze di rilievo e che il bilancio in parola si chiude con un attivo di L. 304.759. Il bilancio in parola è il seguente:

### ENTRATE

Residuo al 31-12-1971 . . . . .	L.	900.347
Quote sociali 1972 ed arretrate . . . . .	L.	740.000
Rimborso assicurazione 1971-1972 e cartoline . . . . .	L.	349.750
Interessi c/c p.le 1972 . . . . .	L.	3.555
Vendita distintivi e vetrofanie . . . . .	L.	109.900
Vendita pubblicazioni . . . . .	L.	79.800
Da cassa Varenna . . . . .	L.	100.000
Totale entrate . . . . .		L. 2.283.352

## USCITE

Spese Segreteria (amm., posta, stampa, varie) . . . . .	L.	291.490
Spese Presidenza . . . . .	L.	13.800
Stampa sped. Notiziario 1, 2, 3/4, 5 e Atti SSI . . . . .	L.	793.770
Polizza assicurazione 1972-1973 . . . . .	L.	400.000
Distintivi . . . . .	L.	253.633
Acquisto pubblicazioni . . . . .	L.	77.000
Spese accessorie stampa . . . . .	L.	124.100
Varie . . . . .	L.	24.800
<hr/>		
Totale uscite . . . . .	L.	1.978.593
Residuo al 31-12-72 . . . . .	L.	304.759
A pareggio . . . . .	L.	2.283.352

L'ASSEMBLEA, per alzata di mano ed all'unanimità, approva il bilancio 1972 ed accetta la proposta di Grilletto.

## RELAZIONI DELLE COMMISSIONI

5 - *Relazioni delle Commissioni. CIGNA*, per delega di Badini assente, legge la seguente relazione del delegato italiano (Badini) presso la « sottocommissione di bibliografia dell'U.I.S. »:

« L'attività in questo settore, assai importante soprattutto per lo sviluppo della ricerca scientifica, risulta sempre assai limitata per lo scarso entusiasmo che raccoglie presso gli speleologi, salvo lodevoli eccezioni. E' il caso dell'amico Dr. Luigi Boscolo, che anche quest'anno mi ha consegnato per la stampa due lavori di bibliografia speleofaunistica, sul Trentino e sul Friuli-Venezia Giulia che, uniti alla mia bibliografia sulla Grotta del Farneto, rappresentano tutto il lavoro svolto questo anno in Italia in questo campo.

Oltre alla normale collaborazione per la stesura del Bulletin Bibliographique, edito a cura della Commissione, voglio ricordare il nostro apporto di dati per la compilazione della raccolta preliminare delle bi-

bliografie nazionali, regionali, settoriali, e specialistiche, compilato a livello internazionale, di recente pubblicazione, ed il nostro contributo per il primo aggiornamento, attualmente in corso. Rinnoviamo ancora il nostro invito agli speleologi affinché si impegnino nella compilazione della bibliografia della loro regione o della loro zona, assicurando tutto il possibile aiuto per il reperimento di dati e per la pubblicazione del lavoro finale ».

Quindi CIGNA, sempre per effetto della medesima delega, legge la seguente relazione del delegato italiano (Badini) presso la « commissione delle maggiori grotte del mondo dell'U.I.S. ».

« Solo nell'ultimo anno mi è stato affidato l'incarico di delegato presso tale Commissione, tenuto in precedenza dal collega Maucci. E' stato subito diffuso un primo invito ai Gruppi Grotte di trasmettere i dati in loro possesso relativi alle cavità con sviluppo superiore ai 1000 m. e/o profondità superiore ai 200, che non ha ottenuto alcuna collaborazione. Il Segretario della Commissione, Dr. Trimmel, ha recentemente deciso di compiere un aggiornamento alle liste internazionali, i cui risultati saranno presentati al Congresso

di Olomouc. Per questo considerevole lavoro ha ovviamente richiesto la collaborazione di tutti i delegati nazionali. Mi sono pertanto premurato di distribuire ai Gruppi Grotte, agli incaricati catastali ed a molti privati una circolare ed una scheda tipo per la raccolta dei dati relativi alle cavità di ciascuna zona, che saranno poi controllati e completati con le notizie reperibili sulla bibliografia.

Al momento questa iniziativa è in corso e stanno ritornando le prime risposte, invero non numerose. Mi auguro di trovare la massima collaborazione, onde poter comporre un quadro esatto della situazione. Oltre alla compilazione della classifica internazionale, sarà possibile l'aggiornamento della situazione italiana, pubblicando una sintesi analoga a quella già da me pubblicata su *Rassegna Speleologica Italiana*, anno 23, fascicolo 1, 1971. E' comunque, necessario che tutti i Gruppi mi segnalino di volta in volta la variazione dei dati successiva ad ogni loro nuova scoperta.

Per la sessione di lavoro della Commissione, in programma durante il prossimo Congresso di Olomouc, ho avanzato alcune specifiche proposte, quali:

1) fissare i criteri di omologazione dei dati per le liste sia nazionali che internazionali;

2) impegnare le associazioni nazionali dei paesi aderenti all'U.I.S. a riconoscere ed a divulgare, attraverso i propri organi di stampa, unicamente i dati omologati dalla Commissione.

Ciò per giungere ad una auspicata uniformità multinazionale in materia e per ridurre al minimo la possibilità di diffusione di notizie e di dati errati o esagerati, tanto cari a certi ambienti giornalistici ».

L'ASSEMBLEA, per alzata di mano ed all'unanimità, approva le due relazioni di Badini.

## COMMISSIONE SCIENTIFICA

Quindi LAURETI legge la seguente relazione per la « Commissione scientifica »:

« a) *formazione della Commissione*: dei 17 membri inizialmente invitati a farne parte, 4 non hanno accettato per motivi vari, mentre di uno (il Prof. Polli) non si è avuto risposta, avendo cambiato recapito (si chiederà al Sig. Finocchiaro di rintracciare il nuovo). Successivamente sono stati invitati a far parte della Commissione altri due studiosi (il Prof. Dematteis ed il Rag. Dinale). Pertanto la Commissione è attualmente composta di 14 membri, compreso il Segretario.

b) *attività della Commissione*: 1) *Glossario di terminologia carsica*: dopo le due riunioni tenute durante il Seminario di Varenna (ottobre 1972), in cui sono stati definiti una trentina di termini, non si è fatto più nulla. La registrazione delle dette riunioni è già stata trascritta e di essa si invierà copia ai partecipanti per le relative osservazioni. Per i termini ancora da definire, se ne chiederà la traduzione ai membri triestini (Forti, Finocchiaro, Maucci), che verrà poi inviata anche agli altri per le dovute osservazioni. 2) *Questionario sull'attività scientifica dei Gruppi*: d'accordo con alcuni membri della Commissione, è stato inviato ai Gruppi soci della S.S.I. un questionario allo scopo di avere notizie sulla loro attività scientifica e poterne quindi attuare un certo coordinamento. Considerato che anche alcuni Gruppi del CAI sono soci della S.S.I., sono stati presi contatti con il Prof. Nangeroni e con il Sig. Finocchiaro per estendere l'iniziativa anche ai Gruppi del CAI. Analogamente si pensa di fare per i Gruppi che sono al di fuori della SSI e del CAI. Attualmente, su 59 gruppi interpellati, sono pervenute una dozzina di risposte.

c) *varie*: tutti i membri della Commissione sono stati informati sollecitamente

sul contenuto delle mozioni di interesse scientifico approvate dal Congresso di Genova (nov. 1972). Contatti sono stati presi con alcuni Soci che presenteranno comunicazioni al Congresso di Olomouc in Cecoslovacchia (sett. 1973). Dopo la manifestazione in onore del Prof. Nangeroni (dicembre 1972), si coopera strettamente con il Prof. Conci per l'allestimento del volume di scritti del Prof. Nangeroni, per la prenotazione del quale sono stati interessati anche i Soci di altre società scientifiche italiane ».

*SCOTTI* plaude all'iniziativa della Commissione scientifica e consiglia di invitare alla collaborazione non soltanto i Gruppi Grotte, come già fatto, ma altresì tutti i Soci. Fa infine presente la grande utilità della prossima pubblicazione dei lavori di maggiore rilievo del Prof. Nangeroni: tale opera, conclude, costituirà una vera enciclopedia sul carsismo.

## CATASTO

*CAPPA* espone la seguente relazione sul « catasto »:

« Il Catasto è stato « ringiovanito »: ne è stata data relazione al Congresso di Genova (nov. 1972) ed una circolare, che illustra ampiamente l'azione intrapresa, è stata distribuita nell'ottobre 1972 a tutte le associazioni speleologiche italiane note (sono oltre 150). Il contributo concesso dal CNR è stato determinante per avviare questa operazione che, da anni, gli speleologi italiani attendevano.

Durante il Congresso di Genova sono stati approvati due ordini del giorno sul Catasto: il primo conferma, a fianco dell'impegno su scala nazionale che spetta alla SSI, la struttura regionale e dà mandato ai responsabili regionali, democraticamente eletti dagli speleologi della regione, per la sua conservazione ed estensione; il secondo invita gli speleologi ad utilizza-

re il catasto anche come strumento di prevenzione delle catastrofi durante le esplorazioni del mondo sotterraneo.

Dopo tale Congresso e fino ad oggi sono state stampate 40.000 schede principali e 4.000 schede per la segnalazione delle anomalie: oltre metà di esse è già stata distribuita. Le richieste dei responsabili regionali e dei singoli Gruppi sono dunque state cospicue; tuttavia, come mostra una tabella, siamo ben lontano dal completamento di questa primissima fase del rinnovamento del Catasto delle grotte d'Italia: solo 7 su 16 responsabili regionali e 19 gruppi sugli oltre 150 esistenti, hanno ordinato le schede!

La preparazione dei programmi di calcolo per l'elaborazione dei dati contenuti nelle schede prosegue il suo corso, si affrontano ad uno ad uno i problemi, a partire dai più urgenti ed importanti. Sono già stati messi a punto i programmi di ordinamento e controllo intrinseco delle schede e quello per la ricerca automatica delle cavità già catastate.

Le singole schede, compilate dai Gruppi o dagli speleologi isolati, devono confluire in duplice copia ai responsabili regionali. Questi ultimi, dopo i necessari controlli sull'esattezza dei dati essenziali, provvederanno a raccoglierle ordinatamente: è essenziale che all'ufficio centrale pervengano raccolte complete per regione o, per lo meno, di zone definite; in caso contrario, infatti, nessuna proficua elaborazione è possibile.

E' stato riconosciuto che il catasto rappresenta il punto di partenza e di forza di due azioni che emergono per la loro attualità ed indispensabilità:

— la creazione delle leggi regionali per la speleologia;

— la protezione delle grotte più interessanti, nel quadro generale delle azioni promosse, sia a livello centrale che regio-

nale, per la tutela del patrimonio naturale della Nazione.

Questi due problemi devono essere validissimi motivi per unire, anziché dividere, gli speleologi italiani, rafforzando in essi la volontà di collaborare entusiasticamente per un'azione che, compiuta oggi, darà presto frutti abbondantissimi mentre, invece, se fosse rinviata al domani, potrebbe essere tardiva e non più in grado di impedire una catena di guai senza rimedio.

L'Ufficio centrale del Catasto è ben lieto di porre al loro servizio i mezzi che il contributo del CNR ha reso disponibili ed è pronto a fornire, su richiesta, ogni ulteriore chiarimento e consiglio per assicurare, a queste due azioni, un pieno successo in ogni singola regione con gli adattamenti che di volta in volta si renderanno opportuni per le particolari situazioni locali ».

L'ASSEMBLEA approva all'unanimità per alzata di mano le relazioni di Laureti e di Cappa.

CAPOLONGO legge la seguente comunicazione a proposito del catasto della Campania:

« Siamo lieti di informare i Soci della Società Speleologica Italiana che è a buon punto l'elaborazione del catalogo delle specie cavernicole della Campania. Il lavoro, che si svolge nell'ambito delle attività del Centro Speleologico Meridionale — Sez. Campania — sarà ultimato quasi certamente entro il 1973. Le cavità interessate sono circa 100: in maggior parte si tratta di normali grotte naturali, ma l'indagine è stata estesa anche alle grotte marine, nonché a cavità artificiali di particolare interesse biologico. Parecchie centinaia di specie viventi finora determinate. Il lavoro avrà un ampio corredo bibliografico. I Soci Capolongo e Cantilena, autori del catalogo, si augurano che questo lavoro segni l'inizio di una nuova e più ricca

serie di ricerche sulla speleofauna e flora della Campania, nonché delle altre regioni meridionali ancora poco conosciute sotto il profilo biologico ».

DAVIDE consegna alla Segreteria dell'Assemblea la seguente relazione sulla attività del Centro Speleologico Meridionale:

« La Direzione per la Campania rappresenta il nucleo campano del Centro Speleologico Meridionale, che continua sin dal 1946 a sovrintendere l'attività dei Gruppi Grotte aderenti nel Sud Italia (omissis). Per quanto riguarda l'attività in linea generale, parleremo come di un solo gruppo perché la maggior parte dell'attività è stata svolta prima della ristrutturazione. Il massimo degli sforzi fu indirizzato con una assiduità unica allo studio del sottosuolo napoletano, studio che peraltro continua anche al presente (omissis). Certamente scaturisce che da questo impegno, pur d'interesse altamente sociale, ne venne a soffrire quella che noi ormai chiamiamo speleologia esterna. Tuttavia furono effettuate 8 campagne a tappeto in altrettante zone allo scopo di aggiornare il catasto con una completa integrazione e revisione dei dati esistenti e con la esecuzione dei relativi rilievi e ricerca di nuove grotte. Furono interessate diverse contrade (omissis).

A questa attività potremmo anche aggiungere il lavoro di appoggio al delegato regionale per il catasto. Il catasto regionale della Campania, grazie ad un lungo e massacrante lavoro di ricerca, ordinamento e selezione dei dati e schedatura, conta oggi un numero di grotte pari a 814. Per quanto riguarda la revisione dei dati citeremo il gruppo Alburni, per i quali è in corso di pubblicazione un elenco di 120 cavità ».

LEMMI comunica che in Umbria si è a buon punto nella stesura di una proposta di legge per la protezione delle grotte.

*CAPPA* aggiunge che analoga iniziativa è stata presa in Lombardia dall'Ente speleologico lombardo, del quale è presidente il Prof. Nangeroni.

## COMMISSIONE TECNICA

*UTILI* legge la seguente relazione della « commissione tecnica »:

« La c.t. della SSI, istituita ufficialmente il giorno 6-2-1972, si riuniva per la prima volta il 15-4-1972 a Pisa e decideva in merito all'attività futura da compiere. Il Presidente della c.t. si preoccupava subito di prendere contatti con la ditta Codega, con fornitori di materiali Cassin, con il Gruppo spel. perugino per materiale francese, con il G.S. Genova-Bolzaneto per discensori, dreslers etc. di produzione nazionale. Non era possibile mettere tutte le ditte fornitrici d'accordo prima dell'Assemblea di Genova del nov. 1972. Oggi la lista del materiale è pubblicata sugli Atti 1972 della SSI ed ogni commento è superfluo.

*Prove*: la c.t. ha tra i suoi scopi anche quello di provare i materiali che vengono proposti ai Soci ed in questa direzione si è mossa. Sarà, comunque, indispensabile, per il successo dell'iniziativa, la fattiva collaborazione di tutti gli speleologi ».

Tale relazione viene approvata all'unanimità per alzata di mano dall'Assemblea.

## STAMPA E ASSICURAZIONE

6 - *Relazione sull'assicurazione*. *CLO'* espone la seguente relazione sulla assicurazione e sulla stampa speleologica:

« *Assicurazione*: il funzionamento della assicurazione è ormai noto a tutti; in questo campo possiamo rilevare con soddisfazione che l'uso del servizio assicurativo si è molto sviluppato e la puntualità nei pagamenti delle quote dovute dai vari gruppi è stata veramente encomiabile. Il Con-

siglio direttivo, nella sua riunione di ieri, ha deciso di limitare d'ora in poi tale servizio esclusivamente ai soci della SSI e ai gruppi aderenti alla SSI. Sempre a proposito del servizio assicurativo possiamo informarVi che proprio nei giorni scorsi il nostro Presidente ha ottenuto di allargare la polizza, inserendo anche un rimborso spese per eventuali interventi della Delegazione speleologica del C.N.S.A. Questo nuovo servizio non comporterà un aumento del costo della polizza; al riguardo potremo comunque essere più precisi sul prossimo numero del Notiziario.

*Stampa speleologica*: la relazione dell'incaricato per la stampa è necessariamente breve in quanto tutto ciò che è stato fatto è in vostre mani e ciò che non è stato fatto è dovuto, più che a difficoltà tecniche, come ha detto il Presidente con molta comprensione, a ritardi di cui sono il solo responsabile. Desidero, comunque, come hanno fatto prima di me il Presidente ed il Segretario, sottoporVi un piccolo bilancio di quanto è stato fatto in questo triennio che, per quanto riguarda la stampa periodica della SSI, è anche il primo triennio di vita.

Nei primi tre anni di vita — il primo numero apparve nel luglio 1970 — il nostro Notiziario ha saputo imporsi come mezzo utilissimo di comunicazione e di informazione tra i soci, contribuendo non poco a creare quel clima nuovo di maggiore collaborazione e di fiducia nella Società che è dimostrato anche dal continuo costante aumento dei Soci.

In questo periodo sono usciti 15 numeri per un totale di 50 pagine a stampa di formato 24 x 34; oltre duecento notizie sono apparse, parte di carattere informativo e parte — la maggiore — riguardanti la vita della Società, le decisioni degli organi direttivi, i servizi posti a disposizione dei Soci, l'elenco dei soci e così via.

Oltre alla stampa del Notiziario abbia-

mo provveduto a preparare il numero degli Atti riguardante il 1970-71, stampato in elegante veste tipografica in 88 pagine formato 17 x 24. Un secondo volume degli atti riguardante l'attività del 1972 è in preparazione; le bozze di parte di questo volume Vi sono state distribuite dall'organizzazione dell'Assemblea.

Un opuscolo di 30 pagine formato 17 x 24, contenente gli Atti del « Convegno nazionale delle scuole di speleologia » e della « Tavola rotonda sulla sicurezza in grotta », è pure stato distribuito a tutti i Soci.

Oltre a questa attività diretta è stata resa possibile la pubblicazione, su le Grotte d'Italia in collaborazione con l'Istituto Italiano di Speleologia, degli Atti del simposio di Varenna con la distribuzione anticipata ai congressisti del testo pre-stampa. L'importanza di questa iniziativa va sottolineata perché esula dal semplice fatto della stampa di un volume di Atti, ma dà corpo ad una collaborazione che da anni esisteva solo in teoria e mette in condizione la speleologia italiana di usufruire, proprio tramite la SSI, di quei contributi statali di cui tante volte abbiamo parlato.

Veniamo ora a quelle che il Presidente ha chiamato « difficoltà di ordine tecnico »: il passaggio del numero dei soci da 100 a 500 e più, la necessità di avviare certi rapporti di scambio con altre riviste ed una mia scarsa disponibilità di tempo negli ultimi mesi del 1972 mi hanno impedito di rispettare la periodicità ed anche di contenere i ritardi in limiti accettabili, tant'è vero che il Notiziario nr. 6 deve ancora uscire. Di ciò mi scuso con tutti e desidero assicurarVi che la periodicità normale verrà entro breve tempo ripresa e rispettata, grazie anche a certe innovazioni che Vi illustrerò a parte.

Tra le iniziative prese per favorire la divulgazione della stampa, desidero sottolineare il successo ottenuto dall'offerta di

abbonamenti a prezzo ridotto, successo che viene ridimensionato dal cattivo funzionamento del meccanismo predisposto per l'attuazione dell'iniziativa stessa e dalla scarsa collaborazione ottenuta da gran parte dei Soci, che vi hanno aderito costringendomi a complicati e lunghi contatti postali che si sono concretati in un grave ritardo nella spedizione delle riviste stesse. Per queste ragioni desidero comunicarvi che difficilmente tale iniziativa verrà ripetuta ».

L'ASSEMBLEA approva la relazione che precede all'unanimità per alzata di mano.

SCOTTI si congratula per il lavoro svolto nel campo assicurativo e della stampa. Precisa, infine, essendo i Congressi organizzati dai Gruppi e non dalla SSI, che la Società non ha alcuna responsabilità nella ritardata o mancata pubblicazione dei relativi Atti: ciò in relazione alla nota questione riguardante gli Atti del Congresso di Roma e la somma di L. 500/mila erogata a tale fine dal Ministero della P.I. a Pasquini, ma da questi ancora indebitamente trattenuta, senza dare corso alla promessa pubblicazione. Plaude, pertanto, all'iniziativa della SSI di assumersi l'onere, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Speleologia, della stampa degli Atti del X Congresso Nazionale di Speleologia di Roma (1968) su « Grotte d'Italia ». Scotti comunica, infine, che le competenti autorità ecclesiastiche hanno emesso decreto, designando in San Benedetto il patrono degli speleologi, da festeggiarsi il giorno 11 luglio.

LAURETI raccomanda di rinnovare l'iniziativa degli abbonamenti a riviste a prezzi scontati.

CLO' assicura che la rilancerà, confidando nella collaborazione di qualche volonteroso che gli allevii il già gravoso lavoro della stampa.

CIGNA illustra la recente circolare del-

la Presidenza del CAI a proposito di varie ipotesi di assicurazione infortuni.

### **RAPPORTI DELLA S.S.I. CON IL C.A.I.**

7 - *Rapporti della SSI con il CAI.* CIGNA espone la seguente relazione:

« Tenendo conto del desiderio, piú volte espresso dagli speleologi, sull'opportunità di formalizzare la collaborazione tra CAI e SSI, sono stati presi contatti con il Presidente Gen.le del CAI, Sen. Spagnoli. Su richiesta di quest'ultimo, è stata preparata una bozza di convenzione tra i due Enti che, dopo una approvazione di massima da parte del Consiglio direttivo della SSI, è stata trasmessa alla Presidenza del CAI. A tutt'oggi non si è ancora avuta una risposta ufficiale all'iniziativa: la SSI rimane, pertanto, in attesa di comunicazioni in proposito ».

### **RAPPORTI DELLA S.S.I. CON I GRUPPI GROTTI**

8 - *Rapporti della SSI con i Gruppi Grotte.* CIGNA legge la seguente relazione:

« Nell'Assemblea svoltasi un anno fa a Pisa si è discusso della struttura della SSI ed in particolare dei suoi rapporti con i Gruppi Grotte. A tal fine il Consiglio direttivo ha dato incarico al socio Cav. R. Giannotti di raccogliere proposte in merito, di vagliarle, anche alla luce dell'esperienza accumulata nell'attività della Federazione speleologica toscana. Nelle riunioni di Genova (1-11-72) e Napoli (7-4-73) il Consiglio direttivo, esaminata la relazione del socio Cav. Giannotti, ritiene che non sia realistica, attualmente, la costituzione di Sezioni sociali da identificarsi con le Federazioni regionali. Nel contempo, tuttavia, ritiene che tali Federazioni possano svolgere un ottimo lavoro di coordinamento in sede regionale. A tal fine la

SSI promuove, quindi, la formazione di Federazioni regionali nelle Regioni che ne sono ancora prive, lasciando peraltro ai Gruppi locali ogni decisione definitiva in proposito.

Il coordinamento delle attività speleologiche dei singoli Gruppi Grotte può d'altra parte essere svolto per mezzo della Commissione scientifica da una parte, e dall'altra mediante interventi diretti presso le Amministrazioni regionali a favore dei Gruppi locali.

Si ritiene, infine, che questa sia attualmente la migliore soluzione per una valorizzazione degli sforzi dei singoli Gruppi senza, peraltro, interferire nella loro libertà di decisione ».

L'ASSEMBLEA approva all'unanimità per alzata di mano, dando mandato al Consiglio direttivo di prendere le opportune iniziative in accordo con quanto contenuto nella relazione presentata.

SCOTTI, richiamandosi al pensiero di Pavan in proposito, si dichiara per una Società di individui e Gruppi Speleologici e non sotto una forma federativa; fa presente, comunque, che le Federazioni di Gruppi sono opportune in ogni Regione.

UTILI porta l'esempio della Federazione speleologica toscana e riferisce che essa si è fatta promotrice, seguendo l'esempio di una legge emanata dalla Regione Trentino-Alto Adige, di una proposta di legge per la protezione delle grotte della Toscana.

CLO' si dichiara per l'assoluta libertà ed indipendenza dei Gruppi Grotte, constatando tuttavia necessaria un'opera coordinatrice della SSI, specie in relazione al nuovo ordinamento regionale.

LAURETI propone una riunione dei delegati dei Gruppi Grotte al fine di potere ascoltare le loro proposte in merito e quindi decidere per una uniforme linea di azione sia per i loro rapporti con la SSI, sia per i loro rapporti con Enti e Regioni.

L'ASSEMBLEA approva la proposta di Laureti, stabilendo che una prima riunione sarà riservata ai rappresentanti dei Gruppi iscritti alla SSI, salvo indirne successivamente una seconda con invito allargato anche ai Gruppi non aderenti alla Società.

### **PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROSSIME ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI**

9 - *Presentazione dei candidati alle prossime elezioni alle cariche sociali.* MACCIO' illustra la circolare recentemente inviata ai Soci per l'argomento.

### **VARIE ED EVENTUALI**

10 - *Varie ed eventuali.* CIGNA intrattiene i presenti sul programma di Olo-mouc.

MAIFREDI propone una concentrazione dei delegati italiani affinché possano sempre consultarsi durante il Congresso.

MACCIO' mette a disposizione i servizi della Segreteria per il disbrigo delle pratiche consolari.

ANELLI, interpretando il comune sentimento degli intervenuti, ringrazia sentitamente i Responsabili della Sezione del CAI di Napoli per la calorosa e fraterna accoglienza ai colleghi speleologi.

Null'altro essendovi da trattare, il Presidente ANELLI dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,20.

IL PRESIDENTE  
(Prof. Franco Anelli)

IL SEGRETARIO  
(Dott. Sergio Macciò)

## ELENCO RAGIONATO DELLE MAGGIORI E PIU' PROFONDE CAVITA' ITALIANE

(Graduatoria aggiornata al Giugno 1973)

di Giulio Badini

A cinque anni di distanza dal nostro ultimo analogo lavoro (Bibl. 1 e 2), le considerevoli variazioni intervenute nel frattempo ci hanno indotto ad una totale revisione delle liste, che dovrà costituire il contributo italiano alla più vasta opera di revisione della graduatoria internazionale (Bibl. 4) che la Commissione presenterà in occasione del prossimo VI° Congresso Internazionale di Speleologia (Cecoslovacchia, settembre 1973).

Ancora una volta i dati presentati sono stati attinti dalla principale letteratura specializzata, nonché dalla collaborazione espressamente richiesta, tramite un'apposita scheda-formulario, a singoli speleologi, Gruppi Grotte e responsabili catastali. Purtroppo questa seconda fonte - di gran lunga la più importante - non ci ha dato i risultati sperati. Complice forse il recente disservizio postale, delle oltre 350 schede spedite a circa 90 destinatari, ce ne sono ritornate solo 79 da 22 mittenti.

La mancata collaborazione di alcuni Gruppi in particolare, nonché la scarsa bibliografia esistente per molte grotte, non ci hanno certo aiutato nell'evitare errori, imprecisioni e lacune. Ciò in generale, ma soprattutto per Trentino, Veneto occidentale, Toscana (Alpi Apuane), Lazio,

Campania, Puglia, Sicilia e parte della Sardegna.

Una doverosa citazione ed un ringraziamento vanno a: G.S.P. CAI-UGET Torino e Catasto Piemontese; G.S.A.M. CAI Cuneo; S.C. « Martel » CAF Nizza; G.S. CAI Bolzaneto; G.G. CAI-SEM Milano; S.C. « Protei » Milano; G.S. Bergamasco; G.S. S. Pellegrino e Catasto Lombardia; G.G. « Trevisiol » CAI Vicenza; GS. CAI Vittorio Veneto; C.G. « Boegan » SAG-CAI Trieste e Catasto Regionale Friuli - Venezia Giulia; G.S.E. CAI Modena; U.S. Bolognese; G.S. Garfagnana; G.S. CAI Iesi e Catasto Marche; G.S. CAI Perugia e Catasto Umbria; G.G. « Pipistrelli » CAI Terni; G.S. CAI Roma; G.S. Aquilano; S.C. Chieti; G.S. CAI Napoli; G.S. Salentino; S.C. Cagliari CAI Napoli; G.S. Salentino; S.C. Cagliari; G.G. Nuorese e G.S. Sassarese che, col loro apporto, hanno reso possibile la nostra opera di sintesi.

Un preciso esame qualitativo e quantitativo si ricava dal seguente specchio riassuntivo, (Tabella n. 1) dove i dati attuali sono raffrontati con quelli del 1968 (Bibl. 1 e 2), del 1963 (Bibl. 3) e del 1954 (Bibl. 5). E' ovvio che ogni elenco contiene dati errati (in difetto o in eccesso), modificati nei lavori successivi.

---

\* Delegato della Società Speleologica Italiana nella Commissione per le maggiori grotte del mondo dell'Unione Internazionale di Speleologia.

Cavità italiane con:	1973	1968	1963	1954
Profondità oltre — 900 m.	1	—	—	—
» tra — 800 e — 899 m.	1	2	2	—
» » — 700 e — 799 m.	2	1	—	—
» » — 600 e — 699 m.	5	4	2	—
» » — 500 e — 599 m.	6	3	1	2
» » — 400 e — 499 m.	3	2	3	2
» » — 300 e — 399 m.	21	17	9	5
» » — 200 e — 299 m.	61	40	*	18
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>69</b>	<b>17</b>	<b>27</b>
Sviluppo oltre 10.000 m.	4	—	—	—
» tra 8.000 e 8.999 m.	1	1	—	—
» » 7.000 e 7.999 m.	2	1	—	—
» » 6.000 e 6.999 m.	1	—	—	—
» » 5.000 e 5.999 m.	2	3	*	—
» » 4.000 e 4.999 m.	2	3	—	2
» » 3.000 e 3.999 m.	7	4	—	3
» » 2.000 e 2.999 m.	16	14	—	8
» » 1.000 e 1.999 m.	47	31	—	9
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>57</b>		<b>22</b>
* non considerate in quel lavoro.				

TABELLA n. 1

Ci sia consentita ora qualche breve considerazione. Se accettiamo per validi i criteri metrici discriminanti adottati (oltre 200 m di profondità o 1.000 m di sviluppo), le grotte di rilevanti dimensioni sono solo 182: un numero assai limitato sulle oltre 12.000 (cifra indubbiamente per difetto) al momento catastate in Italia.

L'incremento rispetto al passato è notevole, mentre prevalgono sempre le « verticali » sulle orizzontali. Viene da domandarsi se questa prevalenza rispecchi una situazione reale, o non sia dovuta invece ad altri fattori, quale il fatto che è più semplice il rilievo in sezione di un abisso pressoché verticale che non il rilievo in pianta di intricati condotti suborizzontali. Inoltre fa più notizia una profonda voragine che una estesa grotta.

Il più importante incremento ci sembra tuttavia quello qualitativo: abbiamo infatti superato per la prima volta la soglia dei — 900 m e con ben quattro casi (anche se i dati sono approssimativi) quella dei 10.000 m. A livello internazionale continuiamo a mantenerci sempre nelle prime posizioni della classifica verticale,

mentre restiamo relegati verso il fondo di quelle orizzontali.

Le regioni con voragini profonde sono Piemonte (massiccio del Marguareis), Friuli (Monte Canin), Toscana (Alpi Apuane) e Campania (massiccio dell'Alburno); prive o quasi ne sono invece Trentino, Emilia-Romagna, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Sicilia. Le maggiori grotte per estensione si hanno in Sardegna. Calabria, Venezia Giulia, Basilicata e Sicilia ne sono prive o quasi. Vi sono regioni con prevalenza di cavità verticali (Venezia Giulia, Toscana, Campania), altre con rapporto inverso (Emilia-Romagna, Abruzzo, Sardegna). Non è infrequente il caso di cavità con ampie dimensioni sia in profondità che in sviluppo (Grotta di Monte Cucco, Abisso M. Gortani, Complesso di Piaggia Bella, Antro del Corchia, ecc.). Uno schema della distribuzione per regioni è contenuto nella tabella n. 2.

Saremo sempre particolarmente grati a quanti verranno segnalarci gli eventuali errori e manchevolezze contenute nel presente lavoro, il quale tuttavia, essendo un documento redatto dalla Società Speleologica Italiana attraverso un suo apposito incaricato, è l'unico ufficiale in materia.

#### B I B L I O G R A F I A

- 1) BADINI G., 1971: Le maggiori e le più profonde cavità italiane (agg.orn. settembre 1968), *Rass. Spel. Ital.*, 23 (1): 3-60.
- 2) BADINI G., 1968: Elenco delle maggiori e più profonde cavità italiane, *Rass. Spel. Ital.*, 20 (3/4): 243-246.
- 3) BADINI G., GECHELE G., 1965: Le più profonde voragini d'Italia, *Atti IX Congr. Naz. di Spel.*, Trieste 1963, Memoria 7 (2) *Rass. Spel. Ital.*: 183-195.
- 4) COMMISSION DES GROTTES LES PLUS LONGUES ET DES GOUFFRES LES PLUS PROFONDS DU MONDE, 1966: *Documents*, *Rass. Spel. Ital.*, 18 (3/4): 166-177.
- 5) CONCI C., 1956: Le maggiori e le più profonde grotte italiane, *Atti VI Congr. Naz. di Spel.*, Trieste 1954: 7-25 oppure *Le Grotte d'Italia*, 1955-56, s. 3, 1: 7-25.

## PROSPETTO DELLE MAGGIORI GROTTES PER SVILUPPO

1) Grotta di Monte Cucco	- Umbria	circa m.	12.000
2) Complesso Fiume - Vento	- Marche	circa m.	12.000
3) Buco della Rana	- Veneto	m.	11.000
4) Complesso di Piaggia Bella	- Piemonte	circa m.	10.000
5) Grotta di San Giovanni su Anzu	- Sardegna	m.	8.435
6) Abisso Michele Gortani	- Friuli	m.	7.800
7) Grotta di Su Bentu	- Sardegna	circa m.	7.000
8) Antro del Corchia	- Toscana	oltre m.	6.000
9) Complesso Spipola - Acqua Fredda	- Emilia	m.	5.670
10) Grotta del Bue Marino	- Sardegna	m.	5.365
11) Is Angurtidorgius	- Sardegna	m.	4.950
12) Grotta di Castelvivita	- Campania	m.	4.800
13) Grotta di Su Mannau	- Sardegna	m.	3.750
14) Grotta Nuova di Villanova	- Friuli	m.	3.665
15) Grotta delle Vene	- Piemonte	m.	3.500
16) Laca di Sponcc	- Lombardia	m.	3.465
17) Grotta del Calgeron (Grotta G. B. Trener)	- Trentino	m.	3.400
18) Grotta di Pastena	- Lazio	m.	3.120
19) Grotta della Bigonda	- Trentino	m.	3.020
20) Grotte del Caudano	- Piemonte	m.	2.938
21) Fossa del Noglar	- Friuli	m.	2.800
22) Sa Rutta e s'Edera	- Sardegna	m.	2.795
23) Pozzi della Piana	- Umbria	m.	2.555
24) Grotta del Chiocchio	- Umbria	m.	2.500
25) Grotta di Pertosa	- Campania	m.	2.500
26) Grotta Doviza	- Friuli	m.	2.491
27) Grotta del Vento	- Toscana	m.	2.470
28) S'Ingurtidorgiu Mannu	- Sardegna	m.	2.270
29) Complesso Zelbio - Tacchi	- Lombardia	m.	2.194
30) Arma del Lupo Inferiore	- Piemonte	m.	2.130
31) Buco della Volpe	- Lombardia	m.	2.060
32) Grotta Michele Gortani	- Emilia	m.	2.015
33) Grotta di Castellana	- Puglia	m.	2.000
34) Grotta Asutta e s'Scracca	- Sardegna	circa m.	2.000
35) Grotta del Vermino	- Marche	circa m.	2.000
36) Grotta di Bossea	- Piemonte	m.	1.940
37) Grotta di Castel di Lepre	- Basilicata	m.	1.845
38) Grotta di Rio Martino	- Piemonte	m.	1.830
39) Risorgente di Gorropu (Gr. L. Donini)	- Sardegna	m.	1.736
40) Grotte di La Val	- Friuli	m.	1.700
41) Buco del Castello	- Lombardia	m.	1.688
42) Complesso della Tanaccia	- Emilia	m.	1.670
43) Grotta di San Giovanni Domusnovas	- Sardegna	m.	1.650
44) Grotta Cuccuru Tiria (Gr. Lau Silenu)	- Sardegna	m.	1.650

45) Grava di Vesalo	- Campania	m.	285
46) Voragine di Punta Straldi (Gouf. des Perdus)	- Piemonte	m.	285
47) Voragine del Fondone (Ab. L. Zuffa)	- Toscana	m.	277
48) Grava di Madonna del Monte	- Campania	m.	274
49) Grotta degli Scogli Neri	- Liguria	m.	273
50) Voragine di Golgo (Cratere Vecchio)	- Sardegna	m.	270
51) Abisso Marcel	- Piemonte	m.	270
52) Spaluga di Lusiana	- Veneto	m.	270
53) Voragine di Cima Spitz	- Veneto	m.	270
54) Grava II del Confine	- Campania	m.	266
55) Abisso Francesco Orsoni	- Toscana	m.	260
56) Grotta del Solai	- Piemonte	m.	260
57) Grotta Nuova di Villanova	- Friuli	m.	260
58) Abisso Consolini	- Lazio	m.	258
59) Grava di Melicupolo	- Campania	m.	257
60) Sa Rutta e s'Edera	- Sardegna	m.	257
61) Grava di Faraualla	- Puglia	m.	256
62) Abisso Neil Moss	- Toscana	m.	256
63) Voragine di Biecai	- Piemonte	m.	255
64) Grotta di Viganti - Grotta di Pre-Oreak	- Friuli	m.	254
65) Inghiottitoio dei Piani di S. Maria	- Campania	m.	253
66) Buca Larga	- Toscana	m.	251
67) Complesso Fiume - Vento	- Marche	m.	245
68) Grotte di La Val	- Friuli	m.	237
69) Grotta di Frà Gentile	- Campania	m.	232
70) Laca del Berù	- Lombardia	m.	231
71) Grava di Ferratelle	- Puglia	m.	230
72) Grotta di Pedriciano	- Venezia G.	m.	226
73) Büs di Rèmeron	- Lombardia	m.	226
74) Laca del Betù	- Lombardia	m.	225
75) Abisso La Vettica	- Lazio	m.	223
76) Abisso sopra Chiusa	- Venezia G.	m.	223
77) Buca del Cane nel Canale delle Verghe	- Toscana	m.	223
78) Buca della Pecora Riccia	- Toscana	m.	223
79) Grava II dei Gatti	- Campania	m.	222
80) Abisso dei Morti	- Venezia G.	m.	218
81) Grava del Confine	- Campania	m.	216
82) Grava del Serrone	- Campania	m.	216
83) Pozzo di Cima Ciuaièra	- Piemonte	m.	216
84) Pozzo della Neve	- Abruzzo	m.	212
85) Abisso A 12	- Friuli	oltre m.	210
86) Abisso Luigi Bombassei	- Toscana	m.	210
87) Grotta del Baccile	- Toscana	m.	210
88) Grotta di Monte Tre Crocette (Grotta Marelli)	- Lombardia	m.	210
89) Abisso di Lamar	- Trentino	m.	209
90) Abisso di Foce Luccica	- Toscana	m.	207
91) Abisso di Opicina Campagna (Abisso S. Zulla)	- Venezia G.	m.	207
92) Büs di Tàcoi	- Lombardia	m.	206
93) Abisso dei Cristalli	- Venezia G.	m.	205
94) Tana del Forno	- Piemonte	m.	204
95) Abisso Carlo Debeljak	- Venezia G.	m.	203
96) Abisso della Pietra Selvaggia	- Sicilia	m.	202
97) Grotta del Cimitero di Basovizza	- Venezia G.	m.	202
98) Grotta degli Scogli Neri	- Liguria	m.	200
99) Abisso Trincherò	- Piemonte	m.	200
100) Buca del Canale di Cerignano	- Toscana	circa m.	200

## PROSPETTO DELLE MAGGIORI VORAGINI PER PROFONDITA'

1) Abisso Michele Gortani	- Friuli	m.	920
2) Spluga della Preta	- Veneto	m.	886
3) Grotta di Monte Cucco	- Umbria	m.	784
4) Abisso Enrico Davanzo	- Friuli	m.	735
5) Complesso di Piaggia Bella	- Piemonte	m.	689
6) Abisso di Bifurto	- Calabria	m.	683
7) Antro del Corchia	- Toscana	m.	668
8) Abisso Cesare Prez	- Friuli	m.	654
9) Abisso Eugenio Boegan	- Friuli	m.	624
10) Bus de la Genziana	- Friuli	m.	580
11) Abisso Raymond Gachè	- Piemonte	m.	558
12) Abisso Enrico Comici	- Friuli	m.	520
13) Abisso Gianni Ribaldone	- Toscana	m.	515
14) Grotta di Chiocchio	- Umbria	m.	514
15) Abisso Eraldo Saracco	- Piemonte	m.	504
16) Buco del Castello	- Lombardia	m.	422
17) Buca del Poggione (Ab. M. Loubens)	- Toscana	m.	405
18) Grava dei Gatti	- Campania	m.	402
19) Grotta Guglielmo	- Lombardia	m.	394
20) Trou Souffleur	- Piemonte	m.	388
21) Abisso Mario Novelli	- Friuli	m.	385
22) Abisso Paolo Picciola	- Friuli	m.	384
23) Grava del Fumo	- Campania	m.	383
24) Abisso dei Campelli (Ab. G. Piatti)	- Lombardia	m.	383
25) Abisso Francesco Simi	- Toscana	m.	365
26) Il Gravattone (Grava del Raccio)	- Campania	m.	356
27) Abisso dell'Alto di Sella	- Toscana	m.	352
28) Abisso Kappa	- Piemonte	m.	345
29) Abisso Piero Saragato	- Toscana	m.	345
30) Abisso Cesare Volante	- Piemonte	m.	343
31) Grava di Campolongo	- Campania	m.	343
32) Grotta delle Tassare	- Marche	m.	343
33) Abisso di Trebiciano	- Venezia G.	m.	329
34) Voragine di Colubraia	- Toscana	m.	324
35) Tana dell'Uomo Selvatico	- Toscana	m.	318
36) Abisso della Tambura	- Toscana	m.	305
37) Grava di Campolato	- Puglia	m.	303
38) Abisso della Scondurava	- Lombardia	m.	302
39) Pozzo del Faggeto	- Lazio	m.	301
40) Abisso Enrico Revel	- Toscana	m.	299
41) Abisso Vermicano	- Lazio	m.	292
42) Grava delle Ossa	- Campania	m.	291
43) Inghiottitoio III dei Piani di S. Maria	- Campania	m.	290
44) Abisso della Cianchella	- Lazio	m.	290

45) Grotta degli Scogli Neri	- Liguria	m.	1.632
46) Abisso Enrico Davanzo	- Friuli	m.	1.600
47) Buco Cattivo	- Marche	m.	1.600
48) Grotta Addaura Crapara	- Sicilia	m.	1.600
49) Grotta di Porto Badisco	- Puglia	m.	1.550
50) Grotta della Mottera (o Mutera)	- Piemonte	m.	1.545
51) Complesso Pollera - Bujo	- Liguria	m.	1.535
52) Tana del Forno	- Piemonte	m.	1.509
53) Grotta Serafino Calindri	- Emilia	circa m.	1.500
54) Complesso Rio Stella - Rio Basino	- Emilia	m.	1.470
55) Grava del Fumo	- Campania	m.	1.437
56) Grotta di Viganti - Grotta di Pre Oreak	- Friuli	m.	1.406
57) Inghiottoio di Pietrasecca	- Abruzzo	m.	1.400
58) Sa Ucca de su Tintirriolu	- Sardegna	m.	1.400
59) Tana dell'Uomo Selvatico	- Toscana	m.	1.330
60) Grotta della Foos	- Friuli	m.	1.311
61) Grotta del Cavallone	- Abruzzo	m.	1.305
62) Grotta delle Tassare	- Marche	m.	1.300
63) Grotta di Luppa	- Abruzzo	m.	1.230
64) Grotta Guglielmo	- Lombardia	m.	1.200
65) Grotta di Vaccamorta	- Abruzzo	m.	1.200
66) Grotta di Val di Varri	- Lazio	m.	1.200
67) Bùs di Tàcoi	- Lombardia	m.	1.187
68) Grotta del Forgnone	- Lombardia	m.	1.187
69) Grotta di fianco la Chiesa di Gaibola	- Emilia	m.	1.150
70) Complesso Polacchi - Bagassí	- Lombardia	m.	1.146
71) Buca della Penna di Cardoso	- Toscana	m.	1.130
72) Grotta dell'Arco	- Lazio	m.	1.125
73) Buco del Piombo	- Lombardia	oltre m.	1.100
74) Bus de la Genziana	- Friuli	m.	1.100
75) Garbo di Piancavallo	- Liguria	oltre m.	1.095
76) Fessura del Vento	- Venezia G.	m.	1.060
77) Grotta Cesare Battisti	- Trentino	m.	1.060
78) Grava di Campolato	- Puglia	m.	1.054
79) Grava di Campolongo	- Campania	m.	1.014
80) Grotta della Condotta	- Toscana	oltre m.	1.000
81) Grotta del Solai	- Piemonte	m.	1.000
82) Pis del Pesio	- Piemonte	circa m.	1.000

	Profondità									Sviluppo									
	Oltre -900	800 899	700 799	600 699	500 599	400 499	300 399	200 299	TOT.	Oltre 10000	8000 8999	7000 7999	6000 6999	5000 5999	4000 4999	3000 3999	2000 2999	1000 1999	TOT.
Piemonte				1	2		3	7	13	1						1	2	6	10
Liguria								2	2									3	3
Lombardia						1	3	5	9						1	2	6	9	
Trentino								1	1						2		1	3	
Veneto		1						2	3	1		1						2	
Friuli	1		1	2	2		2	4	12						1	2	5	8	
Venezia G.							1	7	8								1	1	
Emilia R.													1			1	4	6	
Toscana				1	1	1	6	11	20			1				1	3	5	
Marche							1	1	2	1						1	2	4	
Umbria			1		1				2	1						2		3	
Lazio							1	4	5						1		2	3	
Abruzzo								1	1								4	4	
Campania						1	3	11	15					1		1	2	4	
Puglia							1	2	3							1	2	3	
Basilicata																	1	1	
Calabria				1					1										
Sicilia								1	1								1	1	
Sardegna								2	2		1	1		1	1	1	3	2	12

Tavola n. 2

## CONVEGNI E CONGRESSI

### UN CHIARIMENTO NECESSARIO

Nello scorso mese di agosto molti speleologi e Gruppi Grotte italiani hanno ricevuto la *prima circolare* relativa alle seguenti manifestazioni:

- I° Convegno di speleologia del Friuli-Venezia Giulia, organizzato dalla Società Alpina delle Giulie — sezione di Trieste del C.A.I.- nel quadro delle celebrazioni del 90° anniversario della fondazione della Commissione Grotte «E. Boegam».
- Incontro nazionale sul tema « Speleologia e Regione » e 2° Convegno di speleologia abruzzese, in occasione del 400° anniversario della prima esplorazione di Grotta « A Male » (20 agosto 1573).

Fra i diversi argomenti che verranno discussi notiamo: l'organizzazione catastale, la protezione e la valorizzazione delle cavità naturali sotterranee, la difesa del paesaggio carsico e l'inquinamento, che particolarmente riguardano i rapporti di collaborazione fra « Enti Regione » e « Gruppi Grotte ».

Vien subito fatto di osservare che la coincidenza della data, « 8 e 9 dicembre 1973 », stabilita per entrambe le manifestazioni, impedisce agli speleologi ed ai rappresentanti dei Gruppi Grotte di partecipare alle due importanti riunioni.

Per assicurare un maggiore numero di partecipanti alle nostre manifestazioni è opportuno che, per l'avvenire, non si verifichino analoghe situazioni e pertanto suggerisco che la Società Speleologica Italiana eserciti un'azione coordinatrice dei Congressi, dei Convegni, delle Riunioni a carattere speleologico.

Ciò non deve essere interpretato come un diretto intervento della Società Speleologica Italiana nella direzione dei Gruppi Grotte ad essa aderenti ma esclusivamente nell'interesse collettivo.

In pratica i Gruppi Grotte che intendessero organizzare manifestazioni a carattere nazionale o regionale dovrebbero segnalare, in tempo utile, alla S.S.I. il relativo programma di massima. A sua volta la S.S.I., senza entrare in merito agli argomenti da trattare ed alle disposizioni relative allo svolgimento delle suddette riunioni, dovrebbe occuparsi esclusivamente della data scelta, onde evitare la coincidenza con manifestazioni del genere promosse da altri Gruppi.

Il NOTIZIARIO della Società Speleologica Italiana potrebbe pubblicare nell'ultimo numero di ciascun anno il programma di massima di tutte le manifestazioni speleologiche previste per l'anno successivo.

*R. Giannotti - G. S. CAI Pisa*

## CONVEGNI REGIONALI

## CONCORSI E CONGRESSI INTERNAZIONALI

### Incontro Nazionale « SPELEOLOGIA e REGIONE » L'Aquila, 8-9 dicembre 1973

#### 1.a Circolare

Allo scopo di sensibilizzare gli ENTI REGIONE, di conoscere e far conoscere quanto in ITALIA si sta facendo nell'ambito della collaborazione fra Speleologi e Regioni il

#### GRUPPO SPELEOLOGICO AQUILANO

organizza un Incontro Nazionale nel quale verranno dibattuti i vari problemi esistenti e, tra l'altro, quelli riguardanti la protezione delle Grotte e la loro valorizzazione turistica.

Sono invitati all'incontro e a presentare relazioni o comunicazioni gli Amministratori delle Regioni Italiane, le Federazioni Speleologiche Regionali, i Gruppi e i singoli speleologi.

Gli Enti e le persone interessate al suddetto incontro che desiderino ricevere le successive circolari, sono invitati a richiedere, entro il 20 settembre 1973, la cartolina di adesione preliminare al seguente indirizzo:

Segreteria Incontro Nazionale  
« SPELEOLOGIA E REGIONE » presso GRUPPO SPELEOLOGICO AQUILANO

via del Cembalo di Colantonii, 21  
67100 L'AQUILA

L'Aquila, 25 luglio 1973

### II CONVEGNO DI SPELEOLOGIA ABRUZZESE

L'Aquila, 8-9 dicembre 1973

#### 1.a Circolare

Al fine di commemorare degnamente il 400° anniversario della PRIMA ESPLO-RAZIONE SCIENTIFICA di una caverna (Grotta A MALE di Assergi-L'Aquila) e del suo autore Francesco De Marchi, il

#### GRUPPO SPELEOLOGICO AQUILANO

organizza, tra le altre manifestazioni, il II CONVEGNO DI SPELEOLOGIA ABRUZZESE

Scopo del Convegno è l'ulteriore incremento degli studi e delle ricerche sulla speleologia e sul carsismo dell'Abruzzo.

Al Convegno sono invitati tutti i Gruppi Speleologici, gli Enti che abbiano interessi affini, e i singoli speleologi.

Per coloro che intendano presentare relazioni si fa presente quanto segue:

- le comunicazioni dovranno riguardare argomenti speleologici o connessi alla speleologia, di carattere generale o attinenti le grotte ed il carsismo dell'Abruzzo;
- il titolo ed il riassunto della comunicazione dovranno pervenire alla Segreteria unitamente alla scheda di adesione definitiva;
- i testi, in duplice copia, completi di figure, tavole, rilievi, dovranno pervenire alla Segreteria entro il 20 novembre 1973;

Il Comitato Scientifico del Convegno si riserva di non accettare le comunicazioni di livello scientifico non adeguato.

Gli Enti e le persone interessate al suddetto Convegno che desiderino ricevere le successive circolari, sono invitati a richiedere entro il 20 settembre 1973 la cartolina di adesione preliminare al seguente indirizzo:

Segreteria II CONVEGNO DI SPELEOLOGIA ABRUZZESE - presso Museo di Speleologia « V. RIVERA »

via del Cembalo di Colantonii, 21  
67100 L'AQUILA

### CONVEGNO REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Nel quadro delle celebrazioni per il 90° anniversario della fondazione la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie organizza il I Convegno Regionale di Speleologia che si terrà a Trieste nei giorni 8 e 9 dicembre 1973 sotto gli auspici della Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia.

Scopo della manifestazione è di prendere in esame i problemi della speleologia regionale con particolare riguardo ai seguenti temi:

- 1) *Catasto*
  - a) sua attuale consistenza
  - b) limiti geografici
  - c) suoi organi
  - d) collaborazione
- 2) *Ecologia dei sistemi carsici*
  - a) protezione delle grotte
  - b) riserve carsiche
  - c) documentazione sull'inquinamento e sulla distruzione in atto
- 3) *Soccorso Speleologico*
- 4) *Turismo Speleologico*
- 5) *Relazione di attività dei Gruppi Grotte nella Regione*

6) *Studi e memorie sul fenomeno carsico nell'ambito della Regione.*

I lavori, che dovranno essere inviati in duplice copia dattiloscritta a doppio spazio, non potranno eccedere le 15 cartelle; le comunicazioni riguardanti l'attività dei Gruppi Grotte nella Regione (p. 5), le 4 cartelle.

Per ogni informazione relativa al Convegno gli interessati possono rivolgersi alla:

Segreteria

del I Convegno di Speleologia  
del Friuli-Venezia Giulia

presso la

Commissione Grotte « E. Boegan »  
Società Alpina delle Giulie

Piazza Unità d'Italia, 3 - Tel. (040) 35-240  
34121 Trieste

### BRUXELLES CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE

L'Equipe Spéléo di Bruxelles ha indetto un concorso internazionale di fotografia speleologica aperto gratuitamente a tutti gli appassionati e dotato di 5 premi in danaro per un valore complessivo di 4.250 franchi belgi e di altri 14 interessanti riconoscimenti. Le foto, da inviare entro il 30 settembre p.v., dovranno essere in bianco e nero (18 x 24 ovvero 30 x 40) e dovranno recare sul retro nell'angolo a destra in alto il titolo dell'opera e nell'angolo in basso a destra i dati tecnici della ripresa e l'anno, sempre sul retro le foto recheranno anche incollata una busta chiusa contenente nome ed indirizzo dell'autore.

Tema generale del concorso la speleologia nei suoi tre aspetti: sportivo, scientifico e paesaggistico.

Le foto premiate da un apposito comitato di esperti saranno anche esposte alla

Mostra Internazionale di Speleologia che si terrà a Bruxelles nell'ottobre prossimo. Per informazioni e invio del materiale scrivere a

Equipe Spéléo de Bruxelles a.s.b.l.  
Maison des Arts  
Chaussée de Haecht 147  
B - 1030 Bruxelles

### **ANKARA SECONDA CONFERENZA INTERNAZIONALE**

La Società Speleologica Turca, in collaborazione con il Ministero turco dell'informazione e del turismo, annuncia l'apertura delle iscrizioni alla II Conferenza Speleologica Internazionale che si terrà ad Ankara dall'8 al 13 Settembre 1974 sui temi:

- Geomorfologia delle regioni carsiche
- Idrologia ed idrogeologia carsica
- Speleologica applicata.

Lingue ufficiali della manifestazione saranno il francese, l'inglese ed il tedesco. Termine di presentazione delle do-

mande di iscrizione 31 dicembre 1973. Termine di presentazione dei riassunti delle relazioni in una delle lingue ufficiali del congresso 1 Aprile 1974.

Dopo la conclusione dei lavori del congresso la Società Speleologica Turca ha inoltre previsto la realizzazione, in collaborazione con il Ministero turco dell'informazione e del turismo, del Secondo Giro Speleologico ed Archeologico della Turchia, che avrà luogo dal 13 al 29 Settembre 1974. I partecipanti potranno visitare fra l'altro gli insediamenti ittiti, la Cappadocia e i suoi villaggi sotterranei, la regione dei laghi carsici di Obruk, le grotte di Körükini e di Akseki, le caverne marine di Alanya, le rovine di Troia e di Pergamo oltre a molti importanti centri di interesse speleologico ed archeologico.

Costo complessivo del soggiorno dall'8 al 13 settembre 1974 60 dollari USA.

Costo complessivo del soggiorno dall'8 al 29 settembre 1974 348 dollari.

Per ulteriori informazioni scrivere a:  
*II Conferenza Internazionale di Speleologia - B.P. 229 Bakanliklar - ANKARA*

## STAMPA SPELEOLOGICA

### GROTTE

bollettino del Gruppo Speleologico Piemontese CAI-UGET  
n. 47-48-49 (Gennaio Dicembre 1972)

Nella ormai consueta, elegante, veste il bollettino del G.S.P. si dedica esclusivamente a se stesso rifuggendo le facili note di politica speleologica che tanto si prestano a riempire pagine vuote.

Il Garb di Piancavallo, il Corso di Speleologia, il campo '72 a Piaggiabella sono alcune delle relazioni su attività che potremo definire « casalinghe ». « Speleologia delle Montagne Rocciose Canadesi » è una nota interessante di G. Dematteis che sembra allargare molto i confini di ricerca del gruppo piemontese.

Allegata al primo numero troviamo la ristampa anastatica di un altro lavoro di Dematteis: « *Primo elenco catastale delle grotte del Piemonte e della Valle d'Aosta* », lavoro apparso tempo fa su R.S.I..

### SOTTOTERRA

Rivista quadrimestrale del Gruppo Speleologico Bolognese del C.A.I. n. 31-32-33 (Gennaio Dicembre 1972)

Numero speciale in occasione del 40° della fondazione, n. 31;

Si presenta con veste tipografica nuova e, per la prima volta, a stampa; interamente dedicato al G.S.B., questo numero ci offre una interessante panoramica retrospettiva della speleologia emiliana negli ultimi 40 anni. Indubbiamente interessanti i documenti, spesso inediti, che sono stati riportati o riprodotti.

Con i n. 32 e 33 la rivista torna alla sua normale veste pur mantenendo la stampa tipografica.

Attività di campagna, esplorazioni e rilievi riempiono le pagine di questa rivista in cui troviamo, inoltre, frequenti e vivaci discussioni.

### IL GROTTESCO

notiziario del Gruppo Grotte Milano  
n. 26 - 27 - 28/29 (Ottobre 1971 - Gennaio 1973)

Il n. 26 dedica le sue 50 pagine alla descrizione particolareggiata del fenomeno carsico nel Gargano, e precisamente alle grotte Sannicandro Garganico e di Testa del Gargano.

Molto più vario e vivace (e più rispondente alle sue caratteristiche) il n. 27, che si apre con un omaggio al prof. Nangeroni in occasione del suo 80° compleanno. Sistematica biologica, Grotta Guglielmo, e buco del Castello sono argomenti trattati per la speleologia « pratica », Assemblea G. G.M., assemblea S.S.I. e convegno Emilia-Romagna per quella « politica ».

Anche il 27/28 riporta molte note di attività oltre ai soliti vivaci interventi che caratterizzano questo bollettino.

Notiziario trimestrale di informazione naturalista a cura del Clan Speleologico Iglesiente.

Anno 1° n.1 - E', come dice il suo Direttore prof. Furreddu nella presentazione, *il primo periodico di speleologia nato in Sardegna*. 32 pagine a stampa in ottima presentazione e di contenuto interessante. Una nuova rivista dunque! Benvenuta nella folta famiglia degli speleografici.

### BOLLETTINO

del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino (C.A.I.) Delegazione Speleologica - Anno 1° n. 1° - Trieste 1972.

Anche per questo si tratta di una nuova rivista.

Modesto nel nome ma non nella presentazione grafica il bollettino del CNSA - DS ci informa sulla attuale situazione, indirizzi e preparazioni, dei vari Gruppi di Soccorso Speleologico.

Direttore Angelo Zorn. - Redazione Piazza Unità d'Italia - Trieste